



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano 	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)(IdSua:1574051)
Nome del corso in inglese 	Biomedical Laboratory techniques
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://www.cdltlb.unimore.it/site/home.html
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CERMELLI Claudio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico
Struttura didattica di riferimento	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CALABRETTA	Bruno	MED/04	PA	.5	Base/Caratterizzante
2.	CERMELLI	Claudio	MED/07	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	FERRARI	Anna	BIO/14	RU	1	Base/Caratterizzante
4.	MAIORANA	Antonino	MED/08	PO	1	Caratterizzante

5.	PERICOLINI	Eva	MED/07	PA	1	Base/Caratterizzante
6.	SENA	Paola	BIO/17	RU	.5	Base

Rappresentanti Studenti	Morotti Lorenza 270488@studenti.unimore.it Urso Lucrezia 259600@studenti.unimore.it Luongo Lorenzo 239373@studenti.unimore.it Catellani Noemi 240395@studenti.unimore.it Torelli Linda 238202@studenti.unimore.it Macchioni Alessia 238054@studenti.unimore.it Salsi Elisa 285702@studenti.unimore.it Maringola Carmine 286636@studenti.unimore.it
--------------------------------	---

Gruppo di gestione AQ	NOEMI CATELLANI CLAUDIO CERMELLI LORENZO LUONGO ANTONINO MAIORANA CARMINE MARINGOLA LORENZA MOROTTI BARBARA RESTANI ELISA SALSI PAOLA SENA LUCREZIA URSO
------------------------------	---

Tutor	Barbara Restani
--------------	-----------------

Il Corso di Studio in breve

01/03/2021

Il CdS forma la figura professionale di 'Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico'. I laureati sono operatori sanitari dell'area tecnico-diagnostica che possono svolgere attività di laboratorio, di analisi e di ricerca in aziende sanitarie pubbliche o in strutture private e Università. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica, che include anche l'acquisizione di competenze comportamentali; l'attività formativa pratica viene svolta con la supervisione e la guida di Referenti professionali di tirocinio appositamente assegnati.

Il Corso si articola in tre anni, in cui gli studenti, oltre a seguire lezioni teoriche, frequentano i laboratori di: analisi chimico-cliniche, anatomia patologica (compresa la sala settoria), microbiologia, virologia, medicina legale, tossicologia, endocrinologia, farmacia, medicina laboratorio immuno-trasfusionale, parassitologia veterinaria e igiene degli alimenti di origine animale. La frequenza alle lezioni teoriche e ai tirocini di laboratorio è obbligatoria. L'attività didattica è suddivisa in due semestri (Ottobre-Febbraio e Marzo-Settembre); la frequenza ai laboratori è giornaliera e prevista nella prima parte della giornata lavorativa, mentre la didattica frontale è svolta dai relativi docenti principalmente nel pomeriggio. Per verificare l'apprendimento dello studente, vengono condotti esami (scritti o orali) e prove pratiche sulle diverse tecnologie laboratoristiche. Per conseguire la Laurea, lo studente deve avere acquisito un totale di 180 crediti formativi universitari; l'esame finale di Laurea prevede un esame teorico-pratico, che ha la validità di esame di stato abilitante alla professione di tecnico di laboratorio biomedico, e la dissertazione di una tesi.

Link: <http://www.cdlitb.unimore.it/site/home.html> (Sito web del Corso di Laurea)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

12/02/2015

Il giorno 12 Febbraio 2015, presso la sede del Centro Servizi della Facoltà di Medicina e Chirurgia, è stata organizzata una consultazione con le parti interessate, congiuntamente con tutti i Corsi di Studio (CdS) delle Professioni Sanitarie UniMORE. Sono stati invitati i rappresentanti della Regione Emilia Romagna, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena e dell'AU.S.L. di Modena, dell'Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia e dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia, i Direttori sanitari delle strutture convenzionate, i rappresentanti dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Lombardia e della Emilia Romagna, i rappresentanti delle Scuole Medie Superiori F. Selmi e E. Fermi di Modena, le associazioni di categoria per tecnici di laboratorio (ANTEL e FiTeLab) e vari laboratori privati. Dopo una presentazione plenaria dei vari Corsi di Laurea, il CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico (classe SNT3) ha illustrato l'organizzazione generale e le finalità del Corso, soffermandosi sulla capacità di fornire allo studente opportune abilità tecnico-pratiche nell'ambito delle discipline professionalizzanti.

Agli invitati e ai Direttori di diversi laboratori è stato inviato anche un questionario ad hoc, onde documentare le aspettative e le eventuali richieste di integrazione e modifiche dell'offerta formativa del CdS.

È stato espresso un parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi generali, specifici e di apprendimento del Corso; sono emersi suggerimenti circa l'attenzione da prestare all'uso appropriato delle risorse e alla promozione della cultura e gestione del rischio.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

01/03/2021

In conseguenza delle difficoltà organizzative e logistiche imposte dall'emergenza CoViD-19, il Consiglio della Facoltà di Medicina, su proposta della Conferenza Permanente dei Presidenti di CdS, ha deciso di non organizzare, almeno in questa prima parte dell'anno, un evento di incontro in presenza con le PI come gli anni precedenti. Ha lasciato libero, pertanto, ogni CdS di organizzare forme autonome di contatto con le PI.

Il CdS in TLB ha inviato questionari per segnalare eventuali necessità di cambiamenti/miglioramenti del processo formativo per preparare meglio al mondo del lavoro i futuri professionisti ed offrire più possibilità di impiego.

I risultati di questi questionari si possono visionare sul sito web del CdS qui sotto riportato.

Va segnalato che in quest'ultimo anno, c'è stato un frequente scambio di contatti con le Aziende Sanitarie e le agenzie di lavoro interinale per l'elevata necessità di TLB per sostenere l'enorme carico di lavoro imposto dall'emergenza sanitaria. Questi contatti hanno portato alla assunzione di tutti i neolaureati delle sessioni dell'a.a. 2019/2020.



Il CdS forma la figura professionale di Tecnico di Laboratorio Biomedico. I laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico sono operatori sanitari dell'area tecnico-diagnostica che possono svolgere attività di laboratorio, di analisi e di ricerca.

funzione in un contesto di lavoro:

Il tecnico di laboratorio biomedico:

- e il professionista responsabile, nelle strutture di laboratorio, del corretto adempimento delle procedure pre-analitiche, analitiche e post-analitiche, in applicazione dei protocolli di lavoro definiti dai dirigenti responsabili e risponde del proprio operato nell'ambito dell'ambiente di lavoro e delle proprie funzioni.
- controlla e verifica il corretto funzionamento delle apparecchiature utilizzate.
- partecipa alla programmazione ed all'organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui opera.
- contribuisce alla formazione del personale di supporto e concorre direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale e alla ricerca.

competenze associate alla funzione:

Il tecnico di laboratorio biomedico ha competenze nei seguenti settori laboratoristici:

- 1) Anatomia Patologica (istopatologia, citopatologia, sala settoria, estemporanee)
- 2) Microbiologia (batteriologia, virologia, micologia, parassitologia)
- 3) Analisi Chimico-cliniche (elettroforesi, chimica, ematologia, coagulazione, urgenze, ecc.)
- 4) Tossicologia e Farmacotossicologia
- 5) Immunoematologia e TrASFusionale
- 6) Endocrinologia
- 7) Medicina Legale (dosaggi, sala settoria)
- 8) Biologia Molecolare (in-situ ed estrattiva)
- 9) Genetica Medica
- 10) Igiene

Al termine del percorso formativo, il tecnico di laboratorio biomedico deve avere acquisito la piena padronanza di tutte le competenze necessarie e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

sbocchi occupazionali:

I settori occupazionali di riferimento per il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico possono essere individuati nelle strutture di laboratorio, sia pubbliche che private.

Gli sbocchi occupazionali sono individuabili:

- presso i laboratori ospedalieri ed extra-ospedalieri appartenenti al Servizio Sanitario Regionale, quali laboratori di Analisi Chimico Cliniche, Farmacotossicologia, Endocrinologia, Immunoematologia e TrASFusionale, Patologia Clinica, Microbiologia, Virologia, Anatomia Patologica (compresa la Sala Settoria), Medicina Legale (Sala Settoria), Genetica Medica, Ematologia, Igiene, Farmacia, Veterinaria ed altri.
- Presso Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS)
- Presso laboratori universitari di ricerca
- Presso gli istituti zoo-profilattici
- Nei laboratori di controllo di qualità in campo biomedico e farmaceutico
- Presso industrie o agenzie di commercializzazione operanti nel settore della diagnostica di laboratorio, come le ditte biomedicali.
- Presso laboratori privati sia di diagnostica che di ricerca
- Nei laboratori delle agenzie regionali deputate al controllo della qualità dell'ambiente.

In aggiunta, il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico ha la:

- possibilità di accedere ai Master di I livello in Management.
- possibilità di conseguire la Laurea Magistrale della classe SNT3 per accedere alla funzione di Dirigente sanitario presso l'ufficio infermieristico tecnico delle Aziende Sanitarie e per ricoprire, in ambito universitario, il ruolo di Coordinatore/Direttore delle attività formative professionalizzanti presso lo specifico CdS.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici sanitari di laboratorio biomedico - (3.2.1.3.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

03/04/2015

L'accesso al Corso di Laurea e' a numero programmato, secondo la normativa vigente. Il numero di studenti ammessi al primo anno di corso e' determinato in base alla programmazione nazionale stabilita annualmente dal Ministero.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico occorre:

- essere in possesso del titolo di studio previsto dalla normativa vigente in materia:

diploma di scuola media secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

- avere superato la prova di ammissione, prevista dal Ministero. La prova di ammissione verte su argomenti di logica e cultura generale, biologia, chimica, matematica e fisica.

Il numero di studenti iscrivibili, la data della prova di ammissione, il contenuto e le modalita' di svolgimento della selezione vengono resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono verificate con il raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ammissione pari a 20, come previsto dal DM 5 Febbraio 2014 n. 85. All'ingresso lo studente deve possedere competenze linguistiche nella lingua Inglese superiori al livello principiante / beginner (livello A1), secondo la classificazione QCR (Quadro Comune di Riferimento europeo per le lingue); se in difetto, lo studente dovra' provvedere all'integrazione del relativo debito formativo entro il I anno del CdS, mediante la collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo.

In casi specifici, agli studenti immatricolati potra' essere assegnato un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) da assolvere entro il primo anno di corso e che consiste nella acquisizione di nozioni di base, in particolare Chimica. L'OFA assegnato si intende superato con il superamento degli esami di Chimica Generale e Chimica Organica (materie propedeutiche a Biochimica e Biologia).

Eventuali carenze in una o piu' discipline, che emergeranno dalle verifiche in itinere negli studenti del I anno, potranno essere colmate attraverso attivita' formative finalizzate definite dal docente delle discipline corrispondenti.

Gli studenti immatricolari possono chiedere il riconoscimento di crediti acquisiti in una precedente carriera universitaria.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

01/03/2021

L'accesso al Corso di Laurea e' a numero programmato, secondo la normativa vigente. Il numero di studenti ammessi al primo

anno di corso e' determinato in base alla programmazione nazionale stabilita annualmente dal Ministero.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico occorre:

- essere in possesso del titolo di studio previsto dalla normativa vigente in materia:

diploma di scuola media secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito

all'estero e riconosciuto idoneo.

- avere superato la prova di ammissione, prevista dal Ministero. La prova di ammissione verte su argomenti di logica e cultura generale, biologia, chimica, matematica e fisica.

L'Ateneo, inoltre, organizza nel mese di luglio un corso di preparazione al test di ammissione.

Il numero di studenti iscrivibili, la data della prova di ammissione, il contenuto e le modalita' di svolgimento della selezione vengono resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso e riportati anche nel sito web del CdL, sezione News.

A seguito del test di ammissione, viene elaborata una graduatoria unica per tutte le lauree della professioni sanitarie in base alla quale gli studenti scelgono a quale corso iscriversi tra i 3 indicati nella domanda di iscrizione, dando la precedenza a quello di prima scelta.

Per verificare la personale preparazione dei neo-immatricolati viene fatto un colloquio con ogni studente per valutarne la formazione con eventuali lacune. Qualora da questo colloquio e dal punteggio ottenuto nei diversi argomenti previsti dal test di ingresso si evidenziassero carenze specifiche in uno o pi ambiti, il CdS prevede la possibilit di specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare entro il primo anno di corso frequentando attivit formative di recupero con relativa prova di verifica.

Link :

<http://www.cdlitb.unimore.it/site/home/qualita/verbali-presentazione-cds-ai-neo-immatricolati.html>

(Verbali di presentazione del CdS ai neo-immatricolati)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

03/02/2015

L'obiettivo del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico e' di formare gli operatori sanitari a cui competono le attribuzioni previste dal DM del Ministero della Sanita' n. 745 del 26.9.1994 e successive modifiche e integrazioni.

Per raggiungere l'obiettivo formativo specifico ed ottemperare alle richieste dei Servizi Diagnostici di Laboratorio, lo studente, al termine del percorso formativo, dovr sapere applicare in ambito lavorativo/professionale le conoscenze teoriche acquisite, le abilit pratiche sviluppate e l'etica professionale nel rispetto del Codice Deontologico del Tecnico di Laboratorio Biomedico. A tal fine lo studente dovr essere in grado di:

- muoversi con sicurezza tra le tre fasi di ogni tecnica di laboratorio (pre-analitica, analitica e post-analitica). Nella fase pre-analitica lo studente dovr sapere interpretare le richieste di analisi, valutare le conformit o non conformit del campione biologico pervenuto e prepararlo per la fase analitica, dove applicher metodiche e tecnologie idonee nel rispetto dei requisiti di controllo di qualit stabiliti da ogni laboratorio; successivamente, lo studente dovr vagliare in modo critico l'attendibilit dei risultati ottenuti, avvalendosi anche dell'archivio dati, della sospetta diagnosi o dello stato di cura del paziente. Nella fase post-analitica, dovr essere completato il percorso dei campioni pervenuti in laboratorio con l'invio dei dati per una refertazione cartacea o on-line e lo stoccaggio del materiale esaminato per eventuali futuri controlli.
- svolgere autonomamente la propria attivita' di analisi, assumendosi la responsabilita' della corretta applicazione delle procedure che gli competono nell'ambito di protocolli di lavoro precedentemente definiti dai dirigenti responsabili.
- collaborare nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, nel rispetto delle normative vigenti.
- collaborare alla propria crescita professionale e personale in ambito tecnologico, scientifico e sociale, in previsione di un potenziale sviluppo di carriera.
- mantenersi aggiornato, sia utilizzando in autonomia motori di ricerca e banche dati, sia applicando le nuove conoscenze in modo costruttivo all'interno del laboratorio, con l'obiettivo di migliorare lo sviluppo e l'implementazione di nuovi test.

**Conoscenza e capacità di comprensione****Capacità di applicare conoscenza e comprensione****AREA PROPEDEUTICA****Conoscenza e comprensione**

I laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico devono essere in grado di dimostrare di avere acquisito le conoscenze e le capacità di comprensione in diverse aree, quali: scienze propedeutiche, biomediche, igienico-preventive, tecnico-diagnostiche professionalizzanti e linguistiche.

Gli strumenti didattici e metodologie o attività formative per sviluppare i risultati attesi sono:

- lezioni;
- dimostrazioni, schemi e materiali grafici;
- discussione di casi con presentazioni in sessioni plenarie;
- esercitazioni e simulazioni;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Per ciascuna attività formativa previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si svolge l'attività. Il numero massimo degli esami o valutazioni finali del profitto necessari per il conseguimento del titolo non può essere superiore a 20. Nel caso di un insegnamento integrato o comunque articolato in più moduli, l'accertamento del profitto dello studente determina una votazione unica sulla base di una valutazione collegiale, contestuale e complessiva, con la media pesata dei voti dei singoli moduli. Con il superamento dell'accertamento conclusivo lo studente acquisisce una votazione espressa in trentesimi o una idoneità, unitamente ai CFU attribuiti all'attività formativa.

I laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico devono essere in grado di dimostrare di avere acquisito le conoscenze e le capacità di comprensione sulle scienze di base quali fisica medica, informatica, statistica, bioingegneria, chimica generale e organica utili alla comprensione e all'utilizzo delle conoscenze delle aree biomediche e tecnico-professionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le conoscenze acquisite nelle discipline di base ai processi biologici che stanno alla base delle competenze tecnico professionali del Tecnico di Laboratorio Biomedico e all'utilizzo della strumentazione e apparecchiatura scientifica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA BIOMEDICA**Conoscenza e comprensione**

Comprensione di tutto ciò che riguarda la vita, gli organismi cellulari e pluricellulari, i principi strutturali delle biomolecole che regolano le attività metaboliche, nonché la trasmissione genetica e l'organizzazione strutturale ed ultrastrutturale delle varie componenti del corpo umano (tessuti, organi e sistemi); l'acquisizione di queste conoscenze consentono la comprensione dei processi fisiologici, patologici e di difesa degli organismi viventi;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze biomediche acquisite devono essere applicate alla comprensione dei fenomeni patogenetici nelle varie aree della patologia umana e veterinaria e quindi al loro utilizzo nell'eseguire procedure diagnostiche atte alla loro diagnosi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI

Conoscenza e comprensione

Comprensione dei pericoli e dei fattori di rischio, delle forme e dei sistemi di prevenzione, sia individuali che collettivi che tutelano la salute e la sicurezza dei lavoratori, degli utenti e degli animali. Inoltre la comprensione di discipline psico-sociali, etico-legali ed organizzative, per orientarsi nel complesso Sistema Sanitario Nazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le normative e le direttive che ci pervengono sotto forma di linee-guida, con ovvi riflessi nelle problematiche bioetiche connesse alla ricerca. Fondamentale risulta anche l'integrazione con gli altri operatori sanitari e la creazione di aree di interdipendenza e relazioni lavorative, allo scopo anche di favorire e coltivare la propria autonomia professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA TECNICO-DIAGNOSTICA PROFESSIONALIZZANTE

Conoscenza e comprensione

Comprensione e applicazione delle metodologie utilizzate nelle analisi dei vari materiali biologici all'interno dei diversi laboratori di medicina (anatomia patologica, microbiologia e virologia, endocrinologia, medicina legale, tossicologia, analisi chimico-cliniche, medicina trasfusionale, parassitologia veterinaria), dei relativi risultati utilizzati ai fini diagnostici ed il loro significato clinico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze teoriche vengono applicate nei tirocini delle varie aree diagnostiche in cui lo studente deve progressivamente acquisire autonomia nell'esecuzione delle metodiche diagnostiche e senso critico nell'interpretazione dei risultati e nella validazione delle sedute diagnostiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA LINGUISTICA

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e approfondimento della lingua Inglese, con particolare riferimento al linguaggio scientifico necessaria per la comprensione della letteratura scientifica, sia cartacea che online.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione


Capacità di leggere in inglese articoli scientifici, schede illustrative di strumenti e kit diagnostici, elaborare presentazioni scientifiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

 QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico ha la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none">- identificare le criticità nell'ambito organizzativo o nella applicazione delle varie tecniche diagnostiche proponendo soluzioni con l'applicazione delle migliori evidenze, nel pieno rispetto delle norme deontologiche vigenti e relazionandosi agli altri operatori nell'esercizio delle proprie azioni.- rispondere del proprio operato durante la pratica professionale relazionandosi agli altri operatori sanitari.- assumere responsabilità delle proprie azioni in funzione degli obiettivi e delle priorità dell'attività lavorativa. <p>Gli strumenti didattici e le metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- discussione di metodiche in sottogruppi di lavoro.- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia, responsabilità e capacità propositiva.- incontri didattici per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale. <p>Gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- esami scritti e orali, attività di tirocinio pratico, prove in itinere.- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso relazioni scritte o orali sulle metodologie acquisite).
Abilità comunicative	<p>Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico:</p> <ul style="list-style-type: none">- utilizza differenti forme di comunicazione (scritta, cartacea o on-line, verbale) per approcciarsi con l'utenza e con i diversi professionisti sanitari.- riesce a comunicare in maniera adeguata anche con persone non esperte nel campo, fornendo eventuali informazioni sulla raccolta dei materiali da analizzare e sui risultati ottenuti nelle analisi eseguite.- si avvale di tecnologie informatiche.- collabora e stabilisce relazioni professionali con altri professionisti sanitari rispettando le specificità dei vari ruoli professionali.- nella veste di tutor o guida di tirocinio, trasmette nozioni teorico-pratiche agli studenti che gli sono stati affidati dal CdS.- provvede a comunicare i dati relativi all'allineamento degli strumenti di back-up, curve di taratura e controlli, eseguiti nei diversi momenti della giornata lavorativa e previsti dalle linee-guida attivate nei diversi laboratori. <p>Gli strumenti didattici, le metodologie e le attività formative per sviluppare i risultati attesi sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- proiezione di diapositive e loro analisi critica, simulazioni.- discussione di diverse tecnologie e tipologie di analisi, con valutazione dei risultati in sottogruppi.

- esercitazioni di gruppo e/o individuali nei diversi laboratori su specifiche metodologie.
 - tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e successiva discussione per riflettere e rielaborare quanto visto e appreso singolarmente o in equipe.
- Tra gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi si ricordano:
- feedback di valutazione durante il tirocinio attraverso le schede di valutazione elaborate dai tutor.
 - esami di verifica con l'utilizzo di strumenti di analisi.

Capacità di apprendimento

- Il Laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico:
- dimostra di sapere valutare le proprie competenze e definisce le proprie necessit di sviluppo ed aggiornamento.
 - dimostra di sapere pianificare, organizzare e sviluppare le proprie azioni per un percorso futuro.
 - sviluppa capacit di studio indipendente e condivide le proprie conoscenze con gli altri tecnici nell'ambito di un lavoro di equipe.
 - dimostra autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze nella pratica professionale, selezionando criticamente la letteratura disponibile sui vari argomenti.
 - promuove le sue conoscenze in contesti professionali e/o accademici.
- Gli strumenti didattici, le metodologie e le attivit formative per sviluppare i risultati attesi sono:
- apprendimento teorico e pratico delle diverse metodologie di laboratorio.
 - apprendimento della metodologia della ricerca bibliografica tramite ausili informatici.
 - lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale, sia in italiano che in inglese.
- Gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi sono:
- esami scritti, orali e pratici, relazioni su argomenti specifici e valutazioni critiche nella risoluzione dei problemi.
 - supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio.
 - partecipazione attiva alle sessioni di lavoro nei diversi laboratori.
 - precisione nella tempistica e qualit nella esecuzione delle diverse metodiche analitiche.



La prova finale ha valore di esame di stato abilitante all'esercizio delle professioni; essa e' organizzata con decreto ministeriale in due sessioni definite a livello nazionale (di norma nei periodi Ottobre-Novembre e Marzo-Aprile). Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve avere superato con esito positivo tutti gli esami previsti dall'ordinamento didattico del CdS, compresi quelli relativi alle attivita' di tirocinio, e deve avere acquisito i 174 crediti richiesti dal CdS; alla prova finale sono attribuiti 6 crediti (per un numero totale di 180 crediti complessivi).

Secondo le normative vigenti la prova finale si compone di:

a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di avere acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale. A questo scopo ogni candidato estrae a sorte il nome di un laboratorio in cui verrà eseguita la prova pratica; i laboratori che possono venire sorteggiati per la prova pratica vengono scelti dalla Commissione per la prova finale, tra quelli precedentemente frequentati dagli studenti durante l'attività di tirocinio, quali, ad esempio, Anatomia Patologica, Microbiologia, Virologia, Analisi Chimico-Cliniche, Tossicologia, Medicina Legale, Emotrasfusionale, Ematologia.

b) la redazione di una tesi e la sua dissertazione; la tesi deve essere basata su un lavoro compilativo o di ricerca con caratteri di originalità ed è redatta in forma scritta sotto la responsabilità di un relatore, docente del CdS. Il relatore può individuare un correlatore che segue il candidato nello svolgimento della tesi.

La Commissione per la prova finale è composta da docenti del CdS, almeno un membro di nomina ministeriale e due membri designati dalle Associazioni Professionali maggiormente rappresentative a livello nazionale.

La votazione della prova finale viene espressa in centodecimi e la prova si intende superata se il punteggio è di almeno sessantasei su centodieci. Se il punteggio raggiunto è massimo, all'unanimità può essere assegnata la lode.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

01/03/2021

La prova finale ha valore di esame di stato abilitante all'esercizio delle professioni; essa è organizzata con decreto ministeriale in

due sessioni definite a livello nazionale (di norma nei periodi Ottobre-Novembre e Marzo-Aprile). Per essere ammesso alla prova

finale, lo studente deve avere superato con esito positivo tutti gli esami previsti dall'ordinamento didattico del CdS, compresi quelli

relativi alle attività di tirocinio, e deve avere acquisito i 174 crediti richiesti dal CdS; alla prova finale sono attribuiti 6 crediti (per un

numero totale di 180 crediti complessivi).

Secondo le normative vigenti la prova finale si compone di:

a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di avere acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale. A questo scopo ogni candidato estrae a sorte il

nome di un laboratorio in cui verrà eseguita la prova pratica; i laboratori che possono venire sorteggiati per la prova pratica vengono scelti dalla Commissione per la prova finale, tra quelli precedentemente frequentati dagli studenti durante l'attività di tirocinio, quali, ad esempio, Anatomia Patologica, Microbiologia, Virologia, Analisi Chimico-Cliniche, Tossicologia, Medicina Legale, Emotrasfusionale, Ematologia.

b) la redazione di una tesi e la sua dissertazione; la tesi deve essere basata su un lavoro compilativo o di ricerca con caratteri di

originalità ed è redatta in forma scritta sotto la responsabilità di un relatore, docente del CdS. Il relatore può individuare un correlatore che segue il candidato nello svolgimento della tesi.

La Commissione per la prova finale è composta da 7 a 11 membri. Tra questi sempre presente il Presidente del CdS, il Segretario del CdS, il coordinatore AFP, il rappresentante del personale tecnico-amministrativo, i docenti relatori delle diverse tesi in discussione ed eventualmente altri docenti; inoltre sono sempre presenti due membri designati dalle Associazioni Professionali maggiormente rappresentative a livello nazionale. Per quanto concerne i Ministeri 'vigilanti' ovvero il MIUR e il Ministero della salute, possono nominare propri rappresentanti a sovrintendere alla regolarità dei lavori delle prove d'esame, in eccedenza al numero dei componenti.

La votazione della prova finale viene espressa in centodecimi e la prova si intende superata se il punteggio è di almeno sessantasei su centodieci. Criteri per l'assegnazione del voto di laurea:

I criteri della ripartizione dei punteggi della prova finale sono stati discussi e approvati nella seduta del CCdS del 04-07-2016 e sono riportati anche sul sito web del CdS (sez. Informazioni laureandi). Inoltre, in occasione di ogni seduta di laurea, viene fornita ad ogni membro della commissione una cartellina contenente anche i suddetti criteri di ripartizione che vengono

comunque illustrati anche dal Presidente. Infine, per ogni candidato, viene redatta una scheda che riporta tutti i punteggi assegnati durante le prove e quelli premiali in modo tale che dalla somma di questi con la media ponderata del curriculum di studi viene assegnato il punteggio di laurea.

Per la prova pratica vengono assegnati al max 4 punti secondo la seguente corrispondenza:

Voto nella prova pratica Punteggio aggiuntivo per il voto finale

10.....	4
9.....	3
8.....	1
7.....	0
6.....	0

Il mancato superamento della prova pratica esclude dalla dissertazione dell'elaborato di tesi.

La prova finale ha valore di esame di stato abilitante all'esercizio della professione di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico.

In caso di tesi sperimentale, possono essere assegnati ulteriori 2 punti massimo per la discussione della tesi in base a:

- giudizio del relatore e del correlatore;
- brillantezza nell'esposizione e nel rispondere alle domande.

e 3 punti massimo per 'titoli':

- 1 punto in caso di Laurea nella prima sessione utile (in caso di Erasmus considerata tale anche la sessione primaverile);
- 1 punto per tirocini extra curriculari ed extra tesi (periodi di minimo 2 settimane);
- 1 punto per Erasmus o altre esperienze all'estero.

In caso di tesi compilativa possono essere assegnati: 1 punto massimo per la discussione della tesi in base alla brillantezza nell'esposizione e nel rispondere alle domande.

e 2 punti massimo per 'titoli':

- 1 punto per tirocini extra curriculari ed extra tesi (periodi di minimo 2 settimane);
- 1 punto per Erasmus o altre esperienze all'estero.

La valutazione di 110 e lode viene assegnata se si raggiunge 110 e si hanno almeno 3 lodi;

L'encomio viene assegnato se si raggiunge il 110, se si hanno almeno 5 lodi, media curricolare >108 e media dei tirocini >29.

A causa dell'emergenza sanitaria da CoViD-19, dalle sessioni primaverili 2020 la prova finale (esame di Stato e discussione tesi) si svolge in modalit telematica tramite la piattaforma Meet. Per quanto riguarda la prova pratica, allo studente richiesto di descrivere alcune metodiche di laboratorio sorteggiate da un pool di buste.

Tutti i dettagli dello svolgimento della prova finale e l'elenco delle tesi di laurea degli ultimi 8 a.a. sono riportati sul sito web del CdS.

Link : <http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/laurea.html> (Informazioni al laureandi sull'esame finale)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento CdL TLB

Link: <http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/qualita/regolamento-corso-di-laurea.html>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/didattica/calendario-e-orario-delle-lezioni.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/didattica/calendario-esami-e-commissioni.html>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/laurea/date-e-commissioni.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Nessun docente titolare di insegnamento inserito

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: B4 infrastrutture Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Laboratori e aule informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Sale Studio

Descrizione link: La Biblioteca Universitaria di Area Medica temporaneamente chiusa per lavori di ripristino

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Universitaria di Area Medica

Il CdS partecipa al Progetto Orientamento di Atene (PAO), che consiste in un percorso strutturato di iniziative di orientamento pre-universitario dedicato agli studenti degli ultimi 2 anni delle scuole superiori. 01/03/2021

A seguito dellemergenza Coronavirus, dallo scorso a.a. tutta l'attivita del PAO realizzata in remoto creando un box 'Orientamento' sulla home page del sito di UNIMORE.

Nell'a.a. 2019-2020 Unimore Orienta non si svolta come di consueto in marzo. I CdS sono stati presentati mediante box interattivi su meet ad appuntamento settimanale cui gli alunni potevano collegarsi. Inoltre a luglio si svolta la presentazione collettiva di tutti i CdS nell'evento mi piace UNIMORE.

Inoltre, molte sono le informazioni che in modo dinamico e continuo vengono inserite nel box dedicato, relativamente a servizi universitari, etc. Per quel che riguarda il CdS in TLB sono stati realizzati 4 video in cui il Presidente, il Coordinatore, il Segretario e 4 studenti illustrano sotto diversi aspetti il CdS.

Nel corrente a.a. per il momento stato pianificato UNIMOREorienta per il 16 marzo.

Inoltre, il CdS ha realizzato un volantino pieghevole con le principali caratteristiche del CdS e informazioni essenziali per gli studenti delle scuole superiori. Gli obiettivi sono: fornire informazioni per una scelta consapevole del corso di studi a cui iscriversi e diminuire quindi il fenomeno dell'abbandono in particolare nel primo anno di universita: infatti si constatato che in molti casi l'insoddisfazione degli studenti legata alla delusione rispetto alle aspettative prima dell'iscrizione.

Gli studenti disabili o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) possono ottenere dall'Universita di Modena e Reggio Emilia e da ER-GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori interventi integrativi ad altre provvidenze

eventualmente richieste dallo studente, sia di natura economica sia in forma di servizio di supporto, personalizzati in relazione al deficit individuale. Tali interventi possono tradursi in servizio di accoglienza e integrazione nel mondo universitario, di trasporto, di alloggio presso strutture universitarie specificamente attrezzate, di supporto alla didattica (ausili informatici, tutors alla pari e tutors didattici, servizio accoglienza disabili, laboratori, abbattimento di barriere architettoniche). Per informazioni consultabile il sito del Servizio accoglienza studenti disabili e con DSA <http://www.asd.unimore.it/site/home.html>

Descrizione link Orientamento di Ateneo <http://www.orientamento.unimore.it>

Gli studenti del I anno che hanno superato la prova di ammissione e si sono immatricolati al CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico vengono invitati, mediante pubblicazione di un avviso nella sezione News sul sito web del CdL, ad un 'Incontro Informativo' con lo staff del CdS, nelle persone del Presidente, Segretario e Coordinatore/Direttore delle Attività Formative Professionalizzanti (AFP), Tutor della Didattica Professionale, coordinatore della Commissione ERASMUS; sono invitati a partecipare anche i Referenti dei laboratori di tirocinio. L'Incontro Informativo viene di norma fissato a ridosso dell'inizio delle lezioni, nei primi giorni di Ottobre e si ripete al termine di ogni ripescaggio previsto dal bando. Il Presidente e il Segretario del CdS provvedono a definire per grandi linee l'organizzazione del percorso formativo; il Coordinatore/Direttore AFP fornisce informazioni più dettagliate sulla logistica delle aule e dei laboratori che verranno frequentati, distribuisce materiale cartaceo che illustra gli orari di didattica frontale e di tirocinio, ed esplicita il calendario delle visite idonee a cura del Servizio di Sorveglianza Sanitaria del Policlinico. Successivamente, gli studenti del primo anno vengono convocati dal Coordinatore/Direttore delle AFP e da alcuni referenti di tirocinio per ricevere ulteriori informazioni. Ad ogni studente vengono illustrati i vari presidi protettivi (DPI) (da ritirare, assieme alle divise, nei giorni successivi e da utilizzare durante l'attività di tirocinio pratico) e vengono illustrate le modalità per espletare il 'Corso di Formazione alla prevenzione ed alla sicurezza sul lavoro' (Decreto legislativo 81/2008) che obbligatorio concludere prima dell'inizio del tirocinio. Sono anche fornite le nozioni basilari sul rispetto della privacy e dei dati sensibili relativi ai pazienti, comunicando i primi elementi di deontologia ed etica professionali sulla base del Codice deontologico del Tecnico di Laboratorio Biomedico (siglato il 24 Gennaio 2009). In questa occasione sono fornite anche indicazioni sull'accesso e la navigazione nella piattaforma di Ateneo Esse3 e nel sito web del CdS. Il Coordinatore/Direttore AFP, infine, convoca separatamente ogni studente per registrare la provenienza geografica, il titolo di studio pregresso, i dati personali e valutare il livello di conoscenza di alcune di alcune discipline di base, soprattutto chimica. Inoltre, viene tenuto un seminario per spiegare ai neoiscritti l'organizzazione dell'Ateneo ed aiutarli ad orientarsi nel mondo universitario profondamente diverso da quello scolastico. Infine, se sarà possibile in base alla situazione epidemica CoViD-19, verrà organizzato, come gli anni precedenti, un momento conviviale 'Welcome Day della Matricole' di incontro degli studenti neo-immatricolati con quelli degli altri 2 anni di corso, con ex-studenti e con docenti e referenti di tirocinio di tutti gli anni di corso. <http://www.cdltlb.unimore.it/site/home.html> (sez. News)

Descrizione link: Verbale presentazione CdS ai neo immatricolati

Link inserito: <http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/qualita/verbali-presentazione-cds-ai-neo-immatricolati.html>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

La formazione teorico-pratica di ogni studente viene costantemente monitorata da referenti e guide di tirocinio. Per ogni anno di corso, i tutor di ciascun laboratorio frequentato durante l'attività di tirocinio professionalizzante, dopo essersi consultati con le relative guide, provvedono a compilare una scheda di valutazione. Ogni scheda (compilata per ogni studente e per ogni laboratorio frequentato) è suddivisa in due sezioni, in cui vengono definiti i seguenti parametri: 1) capacità professionale (puntualità, frequenza, impegno/interesse, manualità, precisione, autonomia operativa); 2) capacità di relazione (collaborazione, correttezza, capacità propositiva). Ogni parametro viene graduato (scarso, discreto, buono, ottimo).

Sulla base dei parametri inseriti nella scheda, il referente di ogni laboratorio provvede ad orientare in itinere, e correggere quando necessario, il comportamento, la partecipazione e la manualità di ogni studente, allo scopo di ottenere un adeguato feedback. Le schede di valutazione sono conservate nel fascicolo personale di ogni studente e vengono consultate al momento dell'esame finale di laurea, quale elemento curriculare. Il formato della scheda di valutazione è riportato nel sito web del CdS.

01/03/2021

In aggiunta, il Coordinatore/Direttore delle Attività Formative Professionalizzanti provvede, all'inizio di ogni semestre, a contattare gli studenti dei tre anni di corso per verificare gli esami sostenuti o ancora da sostenere, invitandoli ad esplicitare le problematiche e le criticità incontrate nei diversi momenti di studio.

Ogni studente, al termine di ciascun periodo di tirocinio, deve compilare in maniera anonima una scheda di valutazione del tirocinio stesso (organizzazione, assistenza e supporto didattico da parte di tutor e guide). Inoltre, invitato a segnalare eventuali criticità e a suggerire le opportune modifiche al percorso didattico; a tale scopo, inoltre, sono programmate riunioni tra docenti, tutor e studenti dei tre anni di corso per discutere eventuali proposte e suggerimenti finalizzati ad ipotesi migliorative.

<http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/qualita/gestione-reclami-verbali-riunioni-referenti-di-laboratorio-studenti-e-docenti-per-il-monit>

Gli studenti sono anche invitati a partecipare, in qualità di uditori, ad ogni riunione del Consiglio del CdS.

Descrizione link: Didattica professionale

Link inserito: <http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/didattica-professionale.html>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Gli studenti possono chiedere periodi di formazione all'esterno della struttura sede del CdS (Università di Modena e Reggio) e delle strutture aziendali convenzionate di riferimento per il CdS (Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena Policlinico/Baggiovara, Azienda USL di Reggio Emilia-A SMN, Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, sede di Modena). I periodi di formazione esterni sono concessi per un tempo ben definito, allo scopo di apprendere eventuali tecnologie alternative a quelle previste dal percorso ufficiale del CdS o per raccogliere materiale utile alla preparazione della tesi di Laurea. A questi scopi, il Coordinatore/Direttore delle Attività Formative Professionalizzanti individua un responsabile esterno a cui affidare lo studente durante il periodo di formazione ed elabora un progetto formativo specifico, che esplicita l'accordo e la collaborazione della struttura ospitante, con connessa copertura assicurativa. La richiesta di tirocinio in strutture esterne deve comunque essere approvata dal Consiglio di CdS. Questi tirocini extracurricolari vengono riconosciuti come Attività a Scelta dello studente e per la determinazione del voto di laurea.

01/03/2021

Descrizione link: Regolamento tirocinio

Link inserito: <http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/didattica/attivita-a-scelta-a.s..html>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il CdS dotato di una Commissione ERASMUS (Dott.ssa Paola Sena, Coordinatore AFP Dott.sa Lorena Pozzi, dott.ssa Meris Masini) che fornisce informazioni sui programmi di mobilit internazionale in entrata ed in uscita, gestisce le domande e le graduatorie, fornisce supporto agli studenti e fornisce assistenza burocratica per l'espletamento delle pratiche in entrata. Questa commissione organizza anche incontri con gli studenti per illustrare loro questo programma di scambio.

Il CdS partecipa al programma Erasmus+ per la mobilita' degli studenti in paesi della Comunita' Europea, in particolare per la parte che riguarda il tirocinio professionalizzante in diversi laboratori. Gli studenti sono invitati a intraprendere un periodo di formazione all'estero per favorire gli scambi culturali e umanistici; analogamente, gli studenti provenienti da altri paesi europei sono accolti e seguiti con attenzione, durante la loro permanenza presso le strutture laboratoristiche su cui insiste il CdS. Attualmente sono in atto due convenzioni: con l'Escola Superior de Tecnologia da Saude Instituto Politecnico de Coimbra, Portogallo e con l'Universit UC Leuven-Limburg, Belgio.

Il CdS partecipa inoltre al programma di mobilit internazionale 'Scienza senza Frontiere' (CSF-Italia) rivolto agli studenti Brasiliani, per la collaborazione, l'accoglimento e la formazione professionale di questi studenti, che potranno frequentare uno stage di tirocinio professionalizzante presso i laboratori dell' Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena Policlinico/Baggiovara. A tal fine, e' stata preparata una locandina contenente le caratteristiche del C.d.S. in Tecniche di Laboratorio Biomedico (opportunamente tradotta in lingua Portoghese e pubblicata sul sito web del CdS), che e' stata inviata alla segreteria del CSF- ITALIA perch venga divulgata presso le Universit del Brasile, che aderiscono a questo interessante programma di scambio.

In aggiunta a questa iniziativa, il CdS ha pubblicizzato la propria attivita' didattica presso le universit cinesi, per le quali, ogni anno viene riservato un posto nell'ambito del progetto di cooperazione italo-cinese Marco Polo. E' stata infatti elaborata una locandina esplicativa del CdS, opportunamente tradotta in lingua cinese ed inviata all'Associazione Italia-Cina; la locandina e' stata pubblicata sul sito web del CdS. <http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/servizi-agli-studenti.html>

Infine, il CdS accoglie anche studenti che fanno autonoma richiesta al di fuori delle convenzioni in atto attraverso l'associazione ConnectingEurope di cui si possono leggere le informazioni al sito: www.connectingeurope.es

Infine, il CdS aderisce al progetto di mobilit internazionale Erasmus Traineeship che permette di effettuare tirocini presso imprese, centri di formazione e di ricerca presenti in uno dei Paesi partecipanti al programma.

I risultati dei periodi di studio all'estero verranno verificati/riconosciuti da apposita commissione secondo le modalit stabilite per gli scambi Erasmus verificando la coerenza dell'intero piano di studio all'estero con gli obiettivi formativi del CdS. Il numero di CFU di tirocinio assegnati per l'esperienza, viene deciso in Consiglio di Corso di Laurea.

Descrizione link: Programma ERASMUS plus

Link inserito: <http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/rapporti-internazionali.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	UC Leuven-Limburg, Belgio		12/07/2019	solo italiano
2	Portogallo	Escola Superior de Tecnologia da Saude, Instituto Politecnico de Coimbra		07/02/2014	solo italiano

 **QUADRO B5** | **Accompagnamento al lavoro**

Gli studenti, in particolare quelli del III anno, vengono informati attraverso un seminario tenuto dal Coordinatore AFP sulle modalit di compilazione di un curriculum vitae in formato europeo; vengono inoltre istruiti alla consultazione della Gazzetta Ufficiale Concorsi e sollecitati, dopo la Laurea, a presentare il proprio CV agli

01/03/2021

uffici, pubblici o privati, preposti all'assunzione del personale e anche agenzie di lavoro interinale. Vengono anche impartite alcune nozioni basilari su come compilare una domanda di lavoro e come affrontare il relativo colloquio. Infine, vengono anche fornite istruzioni e suggerimenti per la preparazione dei concorsi pubblici.

Inoltre, prima dell'esame finale di Laurea, viene organizzato un incontro con i rappresentanti dell'Ordine TSRM PSTRP, dove vengono esplicitate le funzioni delle organizzazioni e le modalità per iscriversi. Infine il CdS favorisce la partecipazione degli studenti, dei laureandi e dei laureati all'evento MOREjobs-Career day UNIMORE, organizzato dall'Ateneo, in cui si ospitano le Associazioni di Impresa e le Aziende alle quali gli studenti hanno l'opportunità di presentare il curriculum. Sempre in considerazione dell'emergenza pandemica, l'Ateneo, nel presente a.a. non ha ancora pianificato questo evento.

Infine, il nostro Ateneo ha un Ufficio Orientamento al lavoro e Placement, che prevede azioni mirate a favorire la conoscenza del mercato del lavoro e l'inserimento nel mondo del lavoro di laureandi e laureati.

Descrizione link: Informazioni sul post laurea

Link inserito: <http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/post-laurea.html>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Per favorire la scelta del laboratorio dove svolgere la tesi sperimentale di laurea, dall' a.a. 2017-18 stata istituita una scheda ^{01/03/2021} informativa pubblicata sul sito web del CdS che riporta, per ogni laboratorio disponibile ad accogliere studenti per la tesi, il numero di posti, gli argomenti di ricerca in corso, le modalità e i tempi di frequenza richiesti. Inoltre, a maggio di ogni a.a., il Coordinatore AFP tiene un seminario in cui illustra agli studenti del III anno le modalità di svolgimento dell'esame di stato/laurea.

Descrizione link: Scheda offerta per tirocinio di tesi

Link inserito: <http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/laurea/disponibilita-docenti-per-tesi-di-laurea.html>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Nel corso dei 3 anni presi in considerazione, tutte le risposte alle domande del questionario delle OPIS su esse3 ^{01/10/2020} si attestano su alte percentuali di positività, sempre al di sopra dell'80%, nella maggior parte dei casi >90% e costanti nei 3 anni di osservazione. Solo in alcuni limitati casi, le percentuali di gradimento relative al secondo semestre dell'a.a. 2019/2020 sono leggermente inferiori a quelle del primo semestre, pur mantenendosi sempre >75%. Questa minima differenza può essere attribuita alle difficoltà intercorse col passaggio improvviso alla didattica on line.

Questi alti valori di gradimento stanno ad indicare una buona gestione del CdS.

Per quel che riguarda l'analisi delle OPIS, il nostro CdS tiene anche conto di quanto emerge dalle riunioni regolari e strutturate tra il GAQ e gli studenti di tutti 3 gli anni, i cui verbali si trovano sul sito Web. Queste riunioni forniscono più informazioni rispetto ai crudi valori che emergono dai questionari OPIS di esse3 in quanto, oltre a riferire le criticità, gli studenti suggeriscono anche possibili migliorie.

Link inserito: <http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/qualita/relazione-annuale-di-monitoraggio-aq.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

01/10/2020

I dati Alma Laurea 2020, relativi al 2019 e ai quattro anni precedenti, relativi al gradimento del CdS da parte dei laureati, evidenziano per il CdS indicatori ad un livello altamente positivo sotto tutti gli aspetti dell'indagine.

Nel confronto con gli anni precedenti non abbiamo tenuto in considerazione l'anno 2018 in quanto il numero dei rispondenti di quella coorte di laureati fu solo 3.

T.03

Il rapporto coi docenti stato valutato positivamente dal 100% dei laureati, valore al di sopra degli altri due gruppi di controllo.

T.05, T.06

Il carico di studio degli insegnamenti risultato adeguato alla durata del CdS per il 79% degli intervistati, tuttavia percepito come eccessivo dall'89%. Questa elevata difficoltà percepita probabilmente attribuibile, almeno in parte, al fatto che il nostro CdS non presenta una separazione dei periodi didattici da quelli di tirocinio, ciò che rende l'impegno quotidiano estremamente oneroso. Infatti, gli studenti sono sempre impegnati alla mattina col tirocinio e al pomeriggio con le lezioni frontali. Inoltre, come risulta dai quadri T.22 e T.23, il 42% dei rispondenti dichiara di aver svolto durante gli anni di studio attività lavorativa, anche a tempo pieno (>75% del tempo) e questo sicuramente aumenta il senso di eccessivo impegno richiesto dal CdS.

T.08, T.09

Per quel che riguarda gli esami di profitto (organizzazione e soddisfazione del risultato in rapporto alle aspettative) si avuto il 100% di gradimento, in linea con gli anni precedenti.

T.10

I laureati hanno valutato al 100% di gradimento la supervisione che hanno avuto durante il periodo di preparazione dell'esame finale, per quel che riguarda sia la tesi sperimentale sia la prova pratica.

T.12

Un altro indicatore del grado di soddisfazione dei laureati in questo CdS rappresentato dalla buona percentuale (77%) dei laureati intervistati che ha dichiarato che si re-iscriverebbe a questo stesso CdS dello stesso Ateneo, valore in aumento rispetto a tutti gli anni precedenti e superiore a quelli dei due gruppi di controllo.

T.13

Il grado di soddisfazione complessiva del CdS del 100% di soddisfazione, in linea con gli anni precedenti e superiore a quelli dei due gruppi di controllo.

T.14, T.15

Le strutture didattiche ottengono una valutazione positiva per quel che riguarda le aule (79%). Un valore non completamente positivo riguarda le postazioni informatiche che risultano adeguate per il 50% dei rispondenti. Tuttavia si fa presente che l'Ateneo si impegna a potenziare l'informatizzazione anche per le aumentate esigenze legate alla didattica on line richiesta dall'emergenza COVID-19.

T.16, T.18

Due studenti hanno svolto un periodo di studio all'estero (ERASMUS+) nel 2019 che hanno giudicato positivamente.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

In base ai dati ANVUR, gli avvii di carriera per questo CdS nell'a.a. 2019/20 sono stati 11. Tuttavia questo numero non ^{01/10/2020} corrisponde agli effettivi iscritti al 1 anno di corso e quindi impossibile confrontare il dato con quello del precedente a.a. Il numero di iscritti totali in questo stesso a.a. sono 39. I. Sia il numero degli avvii di carriera che quello degli iscritti totale sono leggermente inferiori a quelli dei due gruppi di controllo. Questo dato riflette il fatto che al CdS di UNIMORE viene ogni anno assegnato un numero di posti disponibili inferiore a tutte e 3 le altre sedi regionali.

IC03

Risulta invece molto pi basso rispetto all'area geografica e ai valori nazionali, il numero di studenti iscritti al 1 anno che provengono da altre regioni (2). Questo valore significativamente pi basso pu essere legato al fatto che in Emilia Romagna sono presenti 4 CdS in Tecniche di Laboratorio. Questo porta alla dispersione degli studenti che vengono da altre regioni e che forse preferiscono una sede molto attrattiva come Bologna.

IC14

La percentuale di studenti che passano al 2 anno stata del 40%. Questo valore in realt non corrisponde al numero di studenti che effettivamente proseguono nella carriera frequentando e svolgendo gli esami del secondo anno.

IC13

La percentuale di cfu conseguiti al primo anno rispetto a quelli previsti (60) del 44.5% in leggera diminuzione rispetto agli anni precedenti. Questo valore non molto alto attribuibile a varie motivazioni: 1) il sistema dei ripescaggi che avvengono anche alla fine del I semestre o addirittura nel II fa si che diversi studenti che entrano molto dopo l'inizio fanno estremamente fatica a conseguire i CFU, la tendenza di questi ultimi anni di un allungamento del periodo di ripescaggi e quindi di studenti che si iscrivono anche alla fine dell'a.a.; 2) sempre a causa dei ripescaggi, ogni anno ci sono studenti che si iscrivono a questo CdS in attesa di passare al altro CdS e quindi si limitano a sostenere gli esami che gli verrebbero convalidati; 3) per alcuni insegnamenti si verifica anche un ritardo nella verbalizzazione da parte di docenti inadempienti: questo comporta che lo studente ha acquisito i cfu di quegli insegnamenti ma gli verranno riconosciuti solo alla verbalizzazione che a volte avviene addirittura negli anni successivi. Per quel che riguarda questo aspetto sono in atto azioni correttive. La validità di queste ipotesi avvalorata dall'indicatore IC01 da cui risulta che complessivamente gli studenti riescono a regolarizzare l'acquisizione di 40 CFU all'anno nel corso della carriera.

IC16

Per quel che concerne la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno in questo CdS dopo aver acquisito almeno 40 cfu del 30%. Le stesse motivazioni riportate per il punto IC 13 valgono anche per questo indicatore.

L'evoluzione della carriera universitaria all'interno dello stesso CdS, intesa come percentuale di CFU conseguiti nei vari anni, risulta in linea con i valori nazionali e dell'area geografica (attorno al 70%). Anche questo dato conferma la buona organizzazione del CdS.

IC10-11

Dato l'esiguo numero di studenti che compiono un periodo di studio all'estero (ERASMUS+) impossibile commentare questi indicatori; questa situazione comune anche nei 2 gruppi di controllo ed riconducibile al fatto che in poche sedi universitarie europee ci sono CdS universitari con un'organizzazione simile alla nostra.

IC02-17

La percentuale di studenti che si sono laureati in corso stata nell'a.a. 2019/20 dell' 80%, La percentuale dei laureati entro un anno oltre la durata normale del corso dell'80%. Questi valori pi alti rispetto ai 2 gruppi di controllo confermano la sostanziale buona organizzazione del CdS.

IC24

L'indicatore degli abbandoni del percorso di studi del 20%, in diminuzione.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>

▶ QUADRO C2 | Efficacia Esterna

T.03

01/10/2020

L'ultimo valore disponibile relativo a questo indicatore (2018) riferito a solo 3 laureati e quindi non si ritiene significativo discutere la situazione lavorativa di questo esiguo numero statisticamente non significativo.

E' da segnalare, per, che negli anni precedenti la percentuale di laureati occupati ad un anno dalla laurea era piuttosto basso (attorno al 40%). Questo valore basso viene spiegato con il blocco delle assunzioni nelle strutture sanitarie pubbliche che si protratto molti anni e la situazione di crisi economica non ha permesso una significativa occupabilità nel settore privato. Tuttavia in questi 2 ultimi anni, sono stati banditi numerosi concorsi pubblici che hanno aumentato il tasso di occupazione. Inoltre, le Aziende Pubbliche attualmente assumono molti laureati a tempo determinato tramite agenzie interinali. Infine, l'emergenza COVID-19 che ha portato un sovraccarico di lavoro nei laboratori, ha fatto sì che attualmente il 100% dei laureati degli ultimi due anni occupato.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/dati.html>

▶ QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia ha sottoscritto un contratto con Alma Laurea per la gestione delle procedure di attivazione dei tirocini che consentir una rilevazione omogenea di opinioni di enti ed imprese. Questo CdS deve ancora concludere la sperimentazione dell'utilizzo della piattaforma.

01/10/2020

Link inserito: <http://www.cdltb.unimore.it/site/home/qualita/comitato-di-indirizzo-parti-interessate.html>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

02/04/2019

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

01/03/2021

Il gruppo GAQ del CdS gestisce l'AQ sotto la responsabilità del Presidente del CdS in coordinamento con il CCdS.

Le attività di AQ sono documentate nella SUA-CdS e nei Rapporti di Riesame (Relazione Annuale di Monitoraggio AQ, RAM-AQ, dei CdS e Rapporto Riesame Ciclico-RRC) e nella Scheda di monitoraggio Annuale (SMA) e sono definite in coerenza con le politiche della qualità stabilite dal PQA.

Nella redazione della SUA-CdS vengono anche recepite le osservazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS).

La Facoltà di Medicina e Chirurgia ha istituito la CP-DS, che, basandosi sull'analisi della SUA-CdS, dei Rapporti di Riesame e di altre fonti, ha il compito di redigere annualmente una relazione in cui si valuta la qualità della didattica svolta dal CdS.

Il gruppo AQ del CdS ha il supporto del Responsabile Qualità di Dipartimento che a sua volta, coordina e opera all'interno della Commissione Qualità del Dipartimento.

Ogni RQD si coordina con gli altri RQD di area medica, con il supporto del Responsabile tecnico AQ di Facoltà.

Le principali responsabilità del Gruppo AQ sono:

- coadiuvare il Presidente del CdS nella redazione della SUA-CdS e dei Rapporti di Riesame, della SMA tenendo anche in considerazione le osservazioni della CP-DS;
- monitorare lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento definite nei Rapporti di Riesame e SMA;
- monitorare lo stato di soddisfazione dei requisiti di trasparenza.

I componenti del gruppo AQ sono:

Presidente del CdS

3 Docenti del CdS

Studenti.

2 studenti in qualità di rappresentanti I anno

2 studenti in qualità di rappresentanti II anno

2 studenti in qualità di rappresentanti III anno

I verbali delle riunioni del gruppo AQ sono disponibili nella pagina Qualità del sito web del CdS

Descrizione link: Verbali GAQ

Link inserito: <http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/qualita.html>

01/03/2021

Il gruppo AQ del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico si riunisce almeno 4 volte all'anno, per discutere le problematiche insorte e valutare l'efficacia del sistema Qualit all'interno del CdS. Due di queste riunioni vengono dedicate all'incontro con gli studenti dei 3 anni e con i Referenti di Tirocinio per discutere eventuali problematiche.

Il gruppo AQ provvede all'elaborazione delle procedure relative al sistema Qualit ed al coordinamento funzionale nella programmazione delle attività didattiche, dei servizi e delle risorse disponibili, garantendo l'implementazione degli standard qualitativi elaborati. Il gruppo provvede, inoltre, alla compilazione dell'RRC, SMA, RAM-AQ e alla verifica del raggiungimento degli obiettivi in essi riportati.

Il Gruppo AQ provvede a relazionarsi con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti dell'Università di Modena e Reggio Emilia, commentando i rilievi mossi dalla stessa e provvedendo ad implementare le necessarie modifiche alla gestione del CdS (vedi PDF allegato).

Le scadenze per la compilazione dei vari documenti di AQ sono decise annualmente dal PQA e sono riportate nel Sistema di Gestione AQ

Disponibile al link

<http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/qualita.html>

In occasione di ogni incontro del GAQ viene redatto un verbale, che, dopo approvazione, è inserito nel sito-web del CdS; nello stesso sito-web sono inserite le procedure e le eventuali istruzioni operative per l'AQ (Sistema di gestione del CdS): <http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/qualita/sistema-di-gestione-del-corso-di-studi.html>.

I dati cartacei sono raccolti ed archiviati in parallelo presso lo studio del Coordinatore/Direttore delle Attività Formative Professionalizzanti.

Descrizione link: Pagina della Qualit del sito del CdS

Link inserito: <http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/qualita.html>

29/03/2017

Il Rapporto Annuale di Riesame (versione: Stato di Avanzamento Azioni Correttive RAR2016 e Criticità Emerse dalla Relazione Annuale della CP-DS 2016) approvato dal CCdL nella riunione del 9-2-17, è stato trasmesso all'Ateneo nel mese di Febbraio 2017, nell'ambito delle attività di valutazione interna della qualità della didattica.

Tale documento consultabile alla pagina del sito web del CdL:

<http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/qualita/rar-verbali-relazione-cp-ds.html>

Descrizione link: RAR2017

Link inserito: <http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/qualita/rar-verbali-relazione-cp-ds.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: RAR2017



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano RD	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)
Nome del corso in inglese RD	Biomedical Laboratory techniques
Classe RD	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.cdltlb.unimore.it/site/home.html
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CERMELLI Claudio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico
Struttura didattica di riferimento	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa
Altri dipartimenti	Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CALABRETTA	Bruno	MED/04	PA	.5	Base/Caratterizzante	Manca incarico didattico!
2.	CERMELLI	Claudio	MED/07	PA	1	Base/Caratterizzante	Manca incarico didattico!
3.	FERRARI	Anna	BIO/14	RU	1	Base/Caratterizzante	Manca incarico didattico!
4.	MAIORANA	Antonino	MED/08	PO	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
5.	PERICOLINI	Eva	MED/07	PA	1	Base/Caratterizzante	Manca incarico didattico!
6.	SENA	Paola	BIO/17	RU	.5	Base	Manca incarico didattico!



requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

 Manca incarico didattico per CLBBRN53A13I639G CALABRETTA Bruno

 Manca incarico didattico per CRMCLD63D24A479S CERMELLI Claudio

 Manca incarico didattico per FRRNNA54M48L885Y FERRARI Anna

 Manca incarico didattico per MRNNNN51R22F158D MAIORANA Antonino

 Manca incarico didattico per PRCVEA78R51G478E PERICOLINI Eva

✗ Manca incarico didattico per SNEPLA72T69L885I SENA Paola



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Morotti	Lorenza	270488@studenti.unimore.it	
Urso	Lucrezia	259600@studenti.unimore.it	
Luongo	Lorenzo	239373@studenti.unimore.it	
Catellani	Noemi	240395@studenti.unimore.it	
Torelli	Linda	238202@studenti.unimore.it	
Macchioni	Alessia	238054@studenti.unimore.it	
Salsi	Elisa	285702@studenti.unimore.it	
Maringola	Carmine	286636@studenti.unimore.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CATELLANI	NOEMI
CERMELLI	CLAUDIO
LUONGO	LORENZO
MAIORANA	ANTONINO
MARINGOLA	CARMINE
MOROTTI	LORENZA
RESTANI	BARBARA
SALSI	ELISA
SENA	PAOLA
URSO	LUCREZIA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
---------	------	-------	------

**Programmazione degli accessi**

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

Si - Posti: 30

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No

**Sedi del Corso****DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza**Sede del corso: Estratto del Regolamento - MODENA**

Data di inizio dell'attività didattica

05/10/2021

Studenti previsti

30



Altre Informazioni



RAD

Codice interno all'ateneo del corso 14-405^2015^PDS0-2015^171

Massimo numero di crediti riconoscibili 12 *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*

Corsi della medesima classe

- Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)
- Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale)
- Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare)
- Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)



Date delibere di riferimento



RAD

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	22/07/2015
Data di approvazione della struttura didattica	17/04/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	17/04/2015
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/09/2010
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La denominazione del corso chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali interessate sono state consultate in data 12/02/2015 e hanno dato un parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi del CdS. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro, e avviene previo superamento di apposita prova di ammissione. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La denominazione del corso chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali interessate sono state consultate in data 12/02/2015 e hanno dato un parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi del CdS. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro, e avviene previo superamento di apposita prova di ammissione. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
					ore totali	0



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	MED/01 Statistica medica	0	8	8 - 8
	INF/01 Informatica			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
Scienze biomediche	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	0	24	11 - 26
	MED/04 Patologia generale			
	BIO/17 Istologia			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/09 Fisiologia			
Primo soccorso	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	0	3	3 - 3
	BIO/14 Farmacologia			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 35 (minimo da D.M. 22)				

Totale attività di Base	35	35 - 37
--------------------------------	----	---------

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	0	39	30 - 39
	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio			
	MED/15 Malattie del sangue			
	MED/08 Anatomia patologica			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
	MED/05 Patologia clinica			
	MED/04 Patologia generale			
	MED/03 Genetica medica			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
Scienze medico-chirurgiche	MED/08 Anatomia patologica	0	2	2 - 2
	BIO/14 Farmacologia			
Scienze della prevenzione e dei	MED/44 Medicina del lavoro	0	7	2 - 7
	MED/43 Medicina legale			

servizi sanitari	MED/42 Igiene generale e applicata MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/15 Malattie del sangue MED/13 Endocrinologia	0	4	4 - 4
Scienze umane e psicopedagogiche	MED/02 Storia della medicina	0	2	2 - 2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica	0	2	2 - 2
Scienze del management sanitario	SECS-P/07 Economia aziendale IUS/07 Diritto del lavoro	0	2	2 - 2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio	0	60	60 - 60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 118 (minimo da D.M. 104)				
Totale attività caratterizzanti			118	118 - 118

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
	CHIM/06 Chimica organica			
	CHIM/09 Farmaceutico tecnologico applicativo	0	3	1 - 3
	Totale attività Affini	3	1 - 3	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	178 - 182



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	INF/01 Informatica	8	8	8
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	MED/01 Statistica medica			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana	11	26	11
	BIO/17 Istologia			
	MED/03 Genetica medica			
	MED/04 Patologia generale			
Primo soccorso	MED/05 Patologia clinica			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
	BIO/14 Farmacologia			
	MED/09 Medicina interna			
Primo soccorso	MED/41 Anestesiologia	3	3	3
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		35		
Totale Attività di Base		35 - 37		



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M.

		min	max	per l'ambito
Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/03 Genetica medica MED/04 Patologia generale MED/05 Patologia clinica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/15 Malattie del sangue MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	30	39	30
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/05 Patologia clinica MED/08 Anatomia patologica	2	2	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	2	7	2
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/13 Endocrinologia MED/15 Malattie del sangue	4	4	4
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale MED/02 Storia della medicina	2	2	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica	2	2	2
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale	2	2	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		118		
Totale Attività Caratterizzanti		118 - 118		



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	BIO/11 - Biologia molecolare			
	BIO/18 - Genetica			
	CHIM/03 - Chimica generale ed inorganica	1	3	-
	CHIM/06 - Chimica organica			
	CHIM/09 - Farmaceutico tecnologico applicativo			
Totale Attività Affini				1 - 3

▶ Altre attività R&D

ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente	6	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività	24 - 24	

▶ Riepilogo CFU R&D

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	178 - 182



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

Nella classe SNT/03, sono compresi pi Profili Professionali, ciascuno dei quali autonomo.

L'istituzione di pi Corsi di Laurea sanitaria professionalizzante corrisponde ad esigenze formative locali e regionali, per soddisfare la richiesta di professionisti sanitari qualificati nei vari settori che permettano di rispondere adeguatamente alle richieste degli stakeholder. Tutto questo nel rispetto delle competenze autonome per ciascun profilo professionale ed in accordo con la programmazione della Regione Emilia Romagna.



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attivit affini

R^aD



Note relative alle attivit caratterizzanti

R^aD